

## Il progetto PKM 360°

Nato per analizzare a tutto campo il fenomeno della “Gestione della  
Conoscenza”

al suo terzo anno di attività dedica alla formazione il suo convegno con il titolo

### **Knowledge Management e Formazione:**

*Oltre la crisi, verso la Società della Conoscenza*

*Enrico Guidotti*

Il Progetto KM360° è portato avanti da AICA in collaborazione con le quattro università milanesi, Università Cattolica, Fondazione Politecnico, Università Milano-Bicocca e Università Bocconi e si avvale del fondo Giorgio Sacerdoti messo a disposizione dalla Società CSE Crescendo.

**PKM 360°**, nei suoi tre anni di vita, ha costituito un importante osservatorio per analizzare il *Knowledge Management a 360°*, guardando cioè il fenomeno da tutti punti di vista.

Con le sue ricerche i suoi dibattiti, i suoi convegni, l'esame delle applicazioni di KM che hanno partecipato al “*Giorgio Sacerdoti Award*”, ha focalizzato l'attenzione sull'impatto delle *Knowledge Management Technologies (KMT)* e sull'interazione tra tecnologia ed esigenze organizzative nelle imprese.

Ma PKM 360° con la sua presenza on line ha guardato anche i riflessi delle KMT (*Knowledge Management Technologies*) sul comportamento del singolo individuo, ponendo attenzione particolare all'atteggiamento che i giovani mostrano nei riguardi del KM e delle tecnologie I&CT.

PKM 360° è arrivato così ad alcune conclusioni che vale a pena di ricordare

- **Nell'ambito dell'impresa** sembra rafforzarsi la consapevolezza che il tema della gestione della conoscenza non può essere eluso. La conoscenza pur se bene intangibile, comincia ad essere recepita come risorsa in grado di fornire un aiuto importante alla gestione delle altre risorse (tangibili in questo caso) dell'impresa: le persone, i capitali, gli impianti produttivi, la logistica, i clienti.

La sollecitudine con la quale le imprese affrontano questo problema è certamente diverso da azienda ad azienda. La rapidità di intervento è strettamente collegata alla capacità della singola impresa di utilizzare i processi di gestione della conoscenza come strumento reale per migliorare e innovare i propri prodotti e servizi e per incidere positivamente sulla propria presenza sul mercato.

Certamente molte sono le imprese che si stanno muovendo con questo obiettivo dotandosi di adeguati strumenti tecnologici, ma a questo approccio non sempre si associa la consapevolezza che la tecnologia non è sufficiente. Sembra cioè sottovalutata l'esigenza di affrontare, in un'ottica più ampia, i problemi, che riguardano, le strutture, le persone, i loro comportamenti e la cultura aziendale.

In questo quadro il progetto mette in evidenza l'esigenza per l'impresa di sviluppare le iniziative agendo su aspetti diversi (a 360°, appunto) impegnandosi quindi sul **piano strategico**, ma anche: sul fronte **strutturale/organizzativo**, su quello **della comunicazione** (interna ed esterna), con opportune **dotazioni tecnologiche**. Tutto ciò con particolare attenzione all'aspetto *culturale e psicologico* e cercando infine la massima integrazione tra i diversi fronti.

- **Guardando l'atteggiamento e il comportamento del singolo individuo** emerge in maniera importante il concetto che riguarda quella che in ambito PKM 360° abbiamo definito “*Internet generation*”. Le ricerche di PKM 360° confermano che “*tra i giovani e le tecnologie I&CT esiste una relazione particolare che inizia fin dall'infanzia, continua nell'adolescenza, si consolida nella giovinezza e contribuisce a costruire quei processi di definizione del sé e del modo di "essere nel mondo" che in-formeranno le loro dinamiche di ingresso nel mondo degli adulti e del lavoro*”.

Questo aspetto riguarda certamente il singolo individuo in giovane età, ma non può essere sottovalutato dai non più giovani e dall'impresa. Questa ultima dovrà organizzare adeguati piani di formazione per il personale meno giovane e dovrà d'altra parte promuovere una adeguata strategia di incentivazione non solo psicologica, (spesso lacunosa), per stimolare le persone all'uso e all'alimentazione del sistema che si basa sulla condivisione della conoscenza. A questa strategia dovrà naturalmente contrapporsi la disponibilità da parte del personale a sfruttarne i benefici. I meno giovani, in particolare, dovranno essere capaci di adeguarsi all'ingresso nell'impresa di quei giovani che (citando ancora la ricerca)

*“con le loro subculture stanno assumendo un importante ruolo di acceleratori di sviluppo delle applicazioni delle tecnologie di gestione della conoscenza via-computer con importanti effetti di cambiamento sociale”.*

Alla luce delle conclusioni che abbiamo appena sintetizzato, PKM 360° dopo i primi due anni ha continuato nel suo sviluppo. Alle ricerche e iniziative che riguardano il mondo delle imprese e quello dei giovani, sviluppate anche nel 2009, altre infatti si stanno aggiungendo.

🎬 Il **progetto sanità** oggi ha un suo programma messo a punto dalla Università Bocconi e con il coinvolgimento di Aica e delle altre tre università, in un tempo ragionevole è in grado di presentare i suoi risultati.

🎬 Il **progetto “Beni culturali”** è in fase di preparazione. L’università Milano - Bicocca ne ha definito le caratteristiche per farlo diventare un altro progetto, che coinvolgerà Aica e altre tre università.

🎬 **Per l’award Giorgio Sacerdoti** abbiamo alcune candidature da implementare, che vorremmo gestire al meglio passandole alla edizione 2010.

🎬 **Il tema della formazione infine in ambito PKM 360° vede un suo momento particolarmente importante** A questo tema infatti, **proprio oggi**, dedichiamo l’evento 2009 con il titolo:

***Knowledge Management e Formazione:  
Oltre la crisi, verso la Società della Conoscenza***

Abbiamo fatto questa scelta nella consapevolezza che in momenti di crisi si accentua la necessità di governare il cambiamento qualitativo nei processi di Gestione della Conoscenza.

Per affrontare la complessità e l’incertezza degli scenari che si prospettano si rende quindi necessaria una cultura di Knowledge Management evoluta alimentata da una formazione adeguata alla emergente Società della Conoscenza.

Questo è in sintesi lo stato dell’arte del PKM 360° e ci auguriamo che questo Convegno, al di là della crisi, ci dia nuovi stimoli per lo sviluppo futuro del progetto nel suo complesso, con l’impegno di mantenere la sua caratteristica di progetto a tutto campo secondo la metafora dei 360°.